



COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus

DOCUMENTO DI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA D'USO

Versione n° 1 del 29/11/2024

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome del prodotto:	COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus
Tipologia chimica:	miscela Prodotto iscritto al registro dei fertilizzanti ai sensi del D.lgs. 75/10 Numero di Registro: 0041256/23

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati:	Terriccio universale. Uso professionale e al consumo
Usi sconsigliati:	Qualsiasi utilizzo differente rispetto agli usi sopra identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda informativa

Società:	COMPO Italia S.r.l.
Indirizzo:	Via Marconato, 8 20811 Cesano Maderno (MB) - ITALIA
Telefono:	+ 3903625121
Telefax:	+ 390362512855
E-mail:	info.compo@compo.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Servizio SET di supporto alla lettura della Scheda Informativa Telefono: 800452611 (24h)

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto non è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti).

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:	Non applicabile
Avvertenze:	Non applicabile
Indicazioni di pericolo:	Non applicabile
Consigli di prudenza:	Non applicabile

2.3. Altri pericoli

Fisici e chimici:

Riferirsi alla SEZIONE 5.2.

Per la salute umana:

Riferirsi alla SEZIONE 4.2. e alla SEZIONE 11.2.

Per l'ambiente:

Riferirsi alla SEZIONE 12.5 e alla SEZIONE 12.6.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2. Miscele

Terriccio per piante e fiori a base di torba, ammendante compostato verde, ammendante vegetale semplice non compostato.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Indicazioni generali:	Contattare un medico in caso di malessere o di dubbio sulle condizioni di salute. In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
Contatto con gli occhi:	Sciacquare accuratamente per parecchi minuti, mantenendo le palpebre aperte. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Contatto con la pelle:	Lavare con abbondante acqua e sapone. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Inalazione:	Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.
Ingestione:	Sciacquare la bocca con acqua (solo se la persona è cosciente). NON provocare il vomito. In caso di vomito spontaneo, mantenere la testa bassa in modo tale da evitare che il vomito penetri nei polmoni. In caso di persistenza dei disturbi consultare un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non sono note informazioni specifiche su sintomi ed effetti provocati dal prodotto.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Per indicazioni sull'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico, riferirsi alla SEZIONE 4.1. Primo soccorso di base e trattamento sintomatico.



COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus

DOCUMENTO DI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA D'USO

Versione n° 1 del 29/11/2024

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Idonei:	Polvere chimica, schiuma alcool resistente, anidride carbonica, acqua nebulizzata.
Non idonei:	Getto d'acqua diretto (può propagare l'incendio).

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso d'incendio, possono liberarsi ossidi di carbonio, ossidi di azoto, ossidi di zolfo, PO₂, KO₂. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre utilizzare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti antifiama [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare i fumi. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Operare sopravvento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'agente estinguente contaminato defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente:	In caso di sversamento di quantità significative di prodotto, evacuare l'area. Allertare il personale addetto all'emergenza. Evitare di respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).
Per chi interviene direttamente:	In caso di sversamento di quantità significative di prodotto, isolare l'area. Assicurare una ventilazione adeguata. Evitare di respirare le polveri. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2).

6.2. Precauzioni ambientali

Non scaricare il flusso di lavaggio in acque di superficie o in sistemi fognari sanitari. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con mezzi meccanici o aspiratori pneumatici. Trasferire in un recipiente adeguatamente etichettato. Dopo la rimozione pulire ogni traccia con acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ai dispositivi di protezione personale, riferirsi alla SEZIONE 8.2. Per informazioni relative allo smaltimento, riferirsi alla SEZIONE 13.1.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Non respirare la polvere. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti. Tenere lontano da materiali incompatibili (vedi SEZIONE 10.5). Non mangiare, bere, né fumare durante l'uso. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (vedi SEZIONE 8.2). Lavare accuratamente le mani dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Non sono richiesti accorgimenti particolari per l'immagazzinaggio. Tenere i contenitori ben chiusi in un luogo secco, fresco e ben ventilato. Conservare fuori dalla portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Conservare esclusivamente nel recipiente originale.

7.3. Usi finali particolari

Riferirsi alla SEZIONE 1.2.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite nazionali di esposizione professionale

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2. Controlli dell'esposizione

Selezionare dispositivi di protezione personale (DPI) conformi agli standard previsti dalle normative europee e nazionali di riferimento. Consultare in ogni caso il fornitore di DPI prima di prendere una decisione definitiva sui dispositivi di cui dotarsi.

Controlli tecnici idonei:	Non sono richieste particolari precauzioni.
Protezione della pelle:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione delle mani:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione degli occhi:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Protezione respiratoria:	Non richiesta nelle normali condizioni di utilizzo.
Pericoli termici:	Non previsti nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.
Misure ambientali:	Operare in conformità a quanto previsto dal Decreto Legislativo n° 152/2006, relativamente alla tutela delle acque e alla gestione dei



COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus

DOCUMENTO DI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA D'USO

Versione n° 1 del 29/11/2024

rifiuti. Evitare che il prodotto si disperda nell'ambiente e defluisca negli scarichi, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico:	solid
Colore	marrone
Odore:	caratteristico di terra
Punto di fusione/punto di congelamento:	non determinato sperimentalmente
Punto di ebollizione:	non determinato sperimentalmente
Infiammabilità:	non infiammabile
Limite inferiore e superiore di esplosività:	non rilevante (solido)
Punto di infiammabilità:	non rilevante (solido)
Temperatura di autoaccensione:	non rilevante (solido)
Temperatura di decomposizione:	non si decompone
pH:	non determinato sperimentalmente
Viscosità cinematica:	non rilevante (solido)
Solubilità:	insolubile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua:	non rilevante (miscela)
Tensione di vapore:	non rilevante (solido)
Densità e/o densità relativa:	non determinata sperimentalmente
Densità di vapore relativa:	non rilevante (solido)
Caratteristiche delle particelle:	solido non in nanoforma

9.2. Altre informazioni

Non sono note ulteriori informazioni rispetto a quelle elencate al punto 9.1.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non è prevista la possibilità di reazioni pericolose nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare l'esposizione all'umidità e l'irraggiamento solare diretto.

10.5. Materiali incompatibili

Non noti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non è prevista la formazione prodotti di decomposizione pericolosi nelle normali condizioni di utilizzo e stoccaggio.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

a) Tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) Gravi danni oculari/irritazione oculare

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) Mutagenicità sulle cellule germinali



COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus

DOCUMENTO DI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA D'USO

Versione n° 1 del 29/11/2024

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) Cancerogenicità

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) Tossicità per la riproduzione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) Pericolo in caso di aspirazione

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La miscela non contiene una sostanza(e) identificata (e) come avente (i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o che è (sono) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Non classificato
Sulla base dei dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

12.2. Persistenza e degradabilità

Non determinata sperimentalmente per i costituenti

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non determinato sperimentalmente per i costituenti

12.4. Mobilità nel suolo

Non determinata sperimentalmente per i costituenti

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Le sostanze costituenti il prodotto non rispondono ai criteri di classificazione come PBT o vPvB di cui all'allegato XIII del Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH).

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

La miscela non contiene una sostanza(e) identificata (e) come avente (i) proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione o che è (sono) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino.

12.7. Altri effetti avversi

Non sono noti ulteriori effetti avversi sull'ambiente rispetto a quelli sopra menzionati.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto: Non disperdere il prodotto non utilizzato e il contenitore nell'ambiente. Il riciclo è consigliabile in luogo dello smaltimento. Se il riciclaggio non è praticabile, smaltire secondo le leggi locali. Il codice CER deve essere concordato con un'azienda autorizzata alla gestione dei rifiuti a cui deve essere affidato lo smaltimento, nel rispetto della legislazione vigente.

Imballaggio: Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è soggetto alle disposizioni della legislazione vigente in materia di trasporto di merci pericolose su strada (ADR), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (ICAO/IATA).

14.1. Numero ONU o numero ID

Non applicabile.



COMPO BIO Terriccio Fortigo Plus

DOCUMENTO DI INFORMAZIONI SULLA SICUREZZA D'USO

Versione n° 1 del 29/11/2024

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Non applicabile.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Non applicabile.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Non applicabile.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Non applicabile.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non applicabile.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- ✓ Decreto Legislativo n° 81/2008 - testo unico sulla sicurezza negli ambienti di lavoro
- ✓ Decreto Legislativo n° 152/2006 - tutela delle acque (Titolo III) e rifiuti (Titolo IV)
- ✓ Decreto Legislativo n° 105/2015 - controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose

Sostanze estremamente preoccupanti (SVHC) candidate all'autorizzazione (REACH, art. 59):

Nessuna

Sostanze soggette alla procedura di autorizzazione (REACH, Allegato XIV):

Nessuna.

Restrizioni applicabili al prodotto e/o alle sostanze costituenti (REACH, Allegato XVII):

Nessuna

Limitazioni applicabili in base alle disposizioni della Direttiva 2012/18/UE (SEVESO III):

Nessuna

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è richiesta una valutazione della sicurezza chimica per il prodotto.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Principali riferimenti bibliografici e fonti di dati:

- ✓ Regolamento CE n° 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche e adeguamenti)
- ✓ Regolamento CE n° 1907/2006 (REACH) (e successive modifiche e adeguamenti)
- ✓ Schede di dati di sicurezza/informative dei fornitori di materie prime

Indicazioni su eventuali corsi di formazione adeguati per i lavoratori:

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

Acronimi:

ADR:	accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada
CER:	catalogo europeo dei rifiuti
CLP:	classificazione, etichettatura e imballaggio
IATA:	associazione internazionale del trasporto aereo
ICAO:	organizzazione internazionale dell'aviazione civile
IMDG:	codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
PBT:	persistente, bioaccumulabile, tossico
REACH:	registrazione, valutazione, autorizzazione and restrizione delle sostanze chimiche
RID:	regolamento concernente il trasporto interno di merci pericolose su ferrovia
vPvB:	molto persistente, molto bioaccumulabile

Note:

Le informazioni riportate in questa scheda informativa sono basate sulle nostre conoscenze alla data della sua pubblicazione. Esse sono fornite con l'unico scopo di agevolare l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto, lo smaltimento e non sono da considerarsi una specifica garanzia di qualità. L'utilizzatore deve assicurarsi della loro idoneità e completezza, anche in relazione al proprio particolare uso del prodotto.